



*Ministero delle politiche agricole*

*alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO  
ISPettorato GENERALE

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

**VISTA** la Convenzione sul commercio internazionale di specie di fauna e flora selvatiche in pericolo di estinzione (C.I.T.E.S.), firmata a Washington il 3 marzo 1973 e ratificata con legge 19 dicembre 1975, n. 874;

**VISTA** la legge 7 febbraio 1992, n. 150, che disciplina l'applicazione della Convenzione di Washington in Italia, la quale, all'art. 8 quinquies, demanda al Corpo forestale dello Stato l'effettuazione dei relativi controlli e certificazioni derivanti dall'attuazione delle norme di applicazione della predetta Convenzione;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 338/97, del Consiglio del 9 dicembre 1996, e successive attuazioni e modificazioni, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 275, recante "*Riordino del sistema sanzionatorio in materia di commercio di specie animali e vegetali protette, a norma dell'articolo 5 della legge 21 dicembre 1999, n. 526*" ed in particolare l'art. 2, comma 5, che individua nel Servizio CITES del Corpo forestale dello Stato l'autorità competente a ricevere il rapporto previsto dall'art. 17, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e l'art. 4, comma 4, della legge 150/92, che demanda al Servizio CITES del Corpo forestale dello Stato la conservazione degli esemplari morti, delle loro parti o prodotti derivati confiscati;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2003, n. 264, recante "*Regolamento concernente l'individuazione dell'unità dirigenziale generale del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2001, n. 155*", ed in particolare l'articolo 1, comma 6, che attribuisce al Capo del Corpo forestale dello Stato la competenza ad individuare gli uffici centrali e periferici di livello non dirigenziale;

**VISTA** la legge 6 febbraio 2004, n. 36, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato;

**VISTO** il decreto 1 dicembre 2004, del Ministro delle politiche agricole e forestali, con il quale sono istituiti i Nuclei Operativi CITES del Corpo forestale dello Stato presso le sedi delle dogane abilitate a compiere operazioni di importazione e di esportazione definitive e temporanee di specie animali e vegetali incluse nelle Appendici della Convenzione di Washington;

**VISTI** i DD.MM. 12 gennaio 2005, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale centrali e periferici dell'Ispettorato generale del Corpo forestale dello Stato*" e 9 febbraio 2007, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali di livello regionale e provinciale del Corpo forestale dello Stato*";

**VISTO** il decreto 8 luglio 2005, n. 176 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio concernente il regolamento relativo ai controlli sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche minacciate di estinzione;

**VISTO** il D.M. 28 aprile 2006 del Ministro dell'Interno recante "*Riassetto dei comparti di specialità delle Forze di Polizia*";

**VISTO** il regolamento (CE) 865/2006 della Commissione del 4 maggio 2006, e successive modificazioni, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio;

**VISTO** il D.C.C. 2 luglio 2007 e successive modificazioni, concernente la riorganizzazione del Servizio CITES del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare gli articoli 2 e 3 e l'allegato A;

**VISTO** il verbale della Conferenza di servizi svoltasi il giorno 9 gennaio 2013 al fine di acquisire il parere delle Amministrazioni interessate circa l'abilitazione dell'Ufficio delle Dogane di Cagliari alle operazioni di sdoganamento delle merci soggette alla normativa CITES;

**PRESO ATTO** dell'approvazione della proposta di abilitare l'Ufficio delle Dogane di Cagliari alle operazioni di sdoganamento delle merci soggette alla normativa CITES;

**VISTA** la nota n. 201300362 datata 5 febbraio 2013 del Servizio II – Divisione 7^ con la quale si propone l'istituzione di Nucleo Operativo CITES del Corpo forestale dello Stato presso la dogana di Cagliari;

**ATTESA** la necessità di istituire un Nucleo Operativo CITES del Corpo forestale dello Stato presso la dogana di Cagliari, dipendente dal Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana, nelle more dell'adozione da parte dell'Agenzia delle Dogane della determinazione direttoriale con la quale l'Ufficio delle dogane di Cagliari sarà abilitato ad effettuare le operazioni di sdoganamento delle merci soggette alla normativa CITES;

**SENTITE** le organizzazioni sindacali rappresentative;

## DECRETA

### Art. 1

Per motivi nelle premesse specificati, è istituito, a decorrere dal **14 FEB. 2013** il Nucleo Operativo CITES presso la dogana di Cagliari, dipendente dal Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana, abilitato allo svolgimento delle operazioni connesse all'applicazione della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione.

L'attivazione del predetto Nucleo avverrà subordinatamente all'adozione da parte dell'Agenzia delle Dogane della determinazione direttoriale con la quale l'Ufficio delle dogane di Cagliari sarà abilitato ad effettuare le operazioni di sdoganamento delle merci soggette alla normativa CITES, nonché all'assegnazione del relativo personale.

Roma, **12 FEB. 2013**

IL CAPO  
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Cesare Patrone

